



# COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

Provincia di Treviso

## ORIGINALE

Deliberazione n. 13

Data 04-06-2012

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2012.

L'anno **duemiladodici** il giorno **quattro** del mese di **giugno** alle ore **20:30** a seguito di inviti scritti diramati in tempo utile e regolarmente notificati al domicilio di ciascun Consigliere, come da dichiarazione del Messo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti:

<b>SFORZA FABIO</b>	<b>P</b>	<b>STELLA DARIO</b>	<b>P</b>
<b>CAUCHI SALVATORE</b>	<b>P</b>	<b>MAZZARO MARA</b>	<b>P</b>
<b>VILLANOVA ALBERTO</b>	<b>P</b>	<b>NARDI MICHELE</b>	<b>P</b>
<b>STEFANI NICOLA SERGIO</b>	<b>P</b>	<b>BELTRAME JACOPO</b>	<b>P</b>
<b>CALISSONI GIUSEPPE</b>	<b>P</b>	<b>MENEGON ROBERTO</b>	<b>P</b>
<b>CASAGRANDE SARA</b>	<b>P</b>	<b>BORTOLINI MASSIMO</b>	<b>P</b>
<b>DALLE CRODE SERGIO</b>	<b>P</b>	<b>SOLDAN STEFANO</b>	<b>P</b>
<b>CESCHI ROSALISA</b>	<b>P</b>	<b>GAI CRISTIAN</b>	<b>P</b>
<b>MAZZOCCO SILVIA</b>	<b>P</b>	<b>SECH GIANFRANCO</b>	<b>P</b>
<b>DE LUCCA ALBERTO</b>	<b>P</b>	<b>ZABOTTI FRANCESCA</b>	<b>A</b>
<b>LUCCHETTA GINO</b>	<b>P</b>		

(P)resenti n. 20. (A)ssenti n. 1

Dei Consiglieri assenti, i Sigg. .... non hanno prodotto giustificazione.

Assiste il **Segretario** Comunale **SPESSOTTO VITTORINO**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza **SFORZA FABIO**, nella sua qualità di **SINDACO** e, dichiarata aperta la seduta, chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri sigg.:

DE LUCCA ALBERTO

GAI CRISTIAN

SECH GIANFRANCO

ed espone l'oggetto all'ordine del giorno: su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione illustrativa del Sindaco-Presidente, integralmente riportata a verbale;

PREMESSO che:

- gli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 14/3/2011 n. 23, e l'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n.201 convertito con modificazioni nella Legge 22.12.2011 n. 214, istituiscono l'Imposta Municipale Propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i Comuni del territorio nazionale;
- l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 sul federalismo fiscale municipale stabilisce che è confermata la potestà regolamentare degli enti locali in materia di entrate;
- i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

DATO ATTO che con deliberazione consiliare approvata in data odierna e dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU).

CONSIDERATO che l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76% e che i Comuni possono, con deliberazione consiliare di natura regolamentare, modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, come segue:

- 1) aliquota di base 0,76% - aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali;
- 2) aliquota abitazione principale 0,4% - aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;
- 3) aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale 0,2% - riduzione fino allo 0,1%;

TENUTO CONTO che:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni residente anagraficamente nell'abitazione principale;
- i Comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione per abitazione principale fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio e che in tal caso il Comune non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

CONSIDERATO che è riservata allo Stato la quota di imposta pari allo 0,38% dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze e fattispecie ad essa equiparate con regolamento comunale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento;

RAVVISATA la necessità di assicurare l'equilibrio di bilancio e ritenuto a tale scopo di confermare le aliquote di base previste dalla normativa senza alcun aumento o diminuzione;

RILEVATO che il comma 12 bis dell'art. 13 del D.L. 201/2011 consente ai Comuni, - in deroga all'art. 1, comma 169 della legge 296/2006 che prevede che gli enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la

deliberazione del bilancio di previsione ed all'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 che dispone di allegare tali deliberazioni al bilancio di previsione -, di approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo fino al 30.09.2012 con valenza comunque dal 01.01.2012,

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

SENTITO l'intervento del Consigliere Jacopo Beltrame, integralmente riportato a verbale, il quale, pur confermando la "bontà" del regolamento da un punto di vista tecnico e comprendendo l'impegno dell'Amministrazione di tenere l'aliquota al minimo, ritiene non sia senso di responsabilità essere costretti ad accettare una tassa sotto ricatto. Ripetendo quanto espresso al punto precedente, ribadisce che il voto contrario del gruppo Misto è un segnale chiaro;

SENTITO l'intervento del Consigliere Roberto Menegon, integralmente riportato a verbale, il quale ribadisce il voto contrario del gruppo Vivere Pieve all'IMU;

SENTITO l'intervento del Consigliere Gianfranco Sech, integralmente riportato a verbale, il quale, apprezzando il fatto che Pieve ha mantenuto le aliquote base, conferma il voto favorevole del gruppo Civica Insieme, ben sapendo che il Consiglio non decide l'IMU, che è decisa ad altri livelli, ma decide solo l'aliquota, dentro a quel "pezzettino di spazio" di sua competenza;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile dell'Imposta Municipale Propria nominato con atto di Giunta Comunale n. 51 in data 29.05.2012;

ACQUISITI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Consiglieri presenti al momento del voto e verificati con l'assistenza degli scrutatori n. 20  
Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 15
- contrari n. 5 (Gruppo consiliare Vivere Pieve e Gruppo Misto)
- astenuti nessuno

### DELIBERA

- 1) di determinare le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012:

FATTISPECIE	Aliquota/ Importo	Aliquota a favore dello Stato
- <b>Abitazione principale</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• relative pertinenze e assimilati con regolamento consiliare</li></ul>	0,40%	0,00%
- <b>detrazione abitazione principale</b>	€ 200,00	===
- <b>detrazione per ogni figlio di età inferiore a 26 anni</b> (purchè residente nell'abitazione principale)	€ 50,00	===

- <b>Tutti gli altri immobili</b>	<b>0,76%</b>	<b>0,38%</b>
- <b>Fabbricati rurali ad uso strumentale</b>	<b>0,20%</b>	<b>0,00%</b>

- 2) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2012;
- 3) di inviare la presente deliberazione tariffaria avente valore regolamentare al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. 214/2011, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 4) di dichiarare, con successiva separata votazione che dà il seguente esito, la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000:

Consiglieri presenti al momento del voto e verificati con l'assistenza degli scrutatori n. 20

Con voti espressi in forma palese:

favorevoli	n. 15
contrari	n. 5 (Gruppo consiliare Vivere Pieve e Gruppo Misto)
astenuti	nessuno

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - ANNO 2012.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

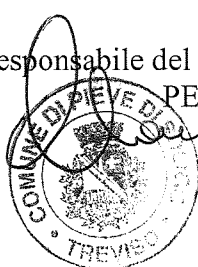
Pareri art. 49 D.Lgs. 267/2000

**PARERE TECNICO**

Vista la documentazione di supporto e preso atto della regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere: **Favorevole**

*Pieve di Soligo, 29-05-2012*

Il Responsabile del Servizio DEMOGRAFICO-TRIBUTI  
PERENZIN CLAUDIA



**PARERE CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto si esprime, in ordine alla regolarità contabile, parere: **Favorevole**

*Pieve di Soligo, 30-05-2012*

Il Responsabile del Servizio RAGIONERIA  
PESSOT CINZIA



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
SFORZA FABIO



IL SEGRETARIO COMUNALE  
SPESSOTTO VITTORINO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio di Segreteria che copia del presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Pieve di Soligo, 18-06-2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI  
TOMASI ANGELA



---

**DENUNCE DI ILLEGITTIMITA' O VIZI DI COMPETENZA - CONTROLLO SU RICHIESTA DEI CONSIGLIERI**  
(Art. 127 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

La presente deliberazione oggetto di denuncia di legittimità/competenza in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 - viene oggi rimessa al Difensore Civico di Pieve di Soligo per il controllo dei vizi denunciati.

Pieve di Soligo, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa

**E' DIVENUTA ESECUTIVA il**

ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Pieve di Soligo, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SEGUITO A CONTROLLO RICHIESTO DAI CONSIGLIERI**  
(Art. 127 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, è stata trasmessa al Difensore Civico di Pieve di Soligo.

- che il Difensore Civico stesso non ha riscontrato vizi di legittimità come da comunicazione prot. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_ ai sensi del 2° comma dell'art. 127 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- è stata modificata con propria delibera n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ esecutiva il \_\_\_\_\_.
- è stata confermata con il voto favorevole della maggioranza assoluta del Consiglio Comunale con delibera n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ esecutiva il \_\_\_\_\_.

Pieve di Soligo, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI